

Gli abbonati sono la forza del Giornale... Ordinario L. 2.000... Speciale L. 5.000... Sostenitore L. 50.000

TRAPANI NUOVA

PUBBLICITÀ Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

Settimanale di Politica Attualità e Sport

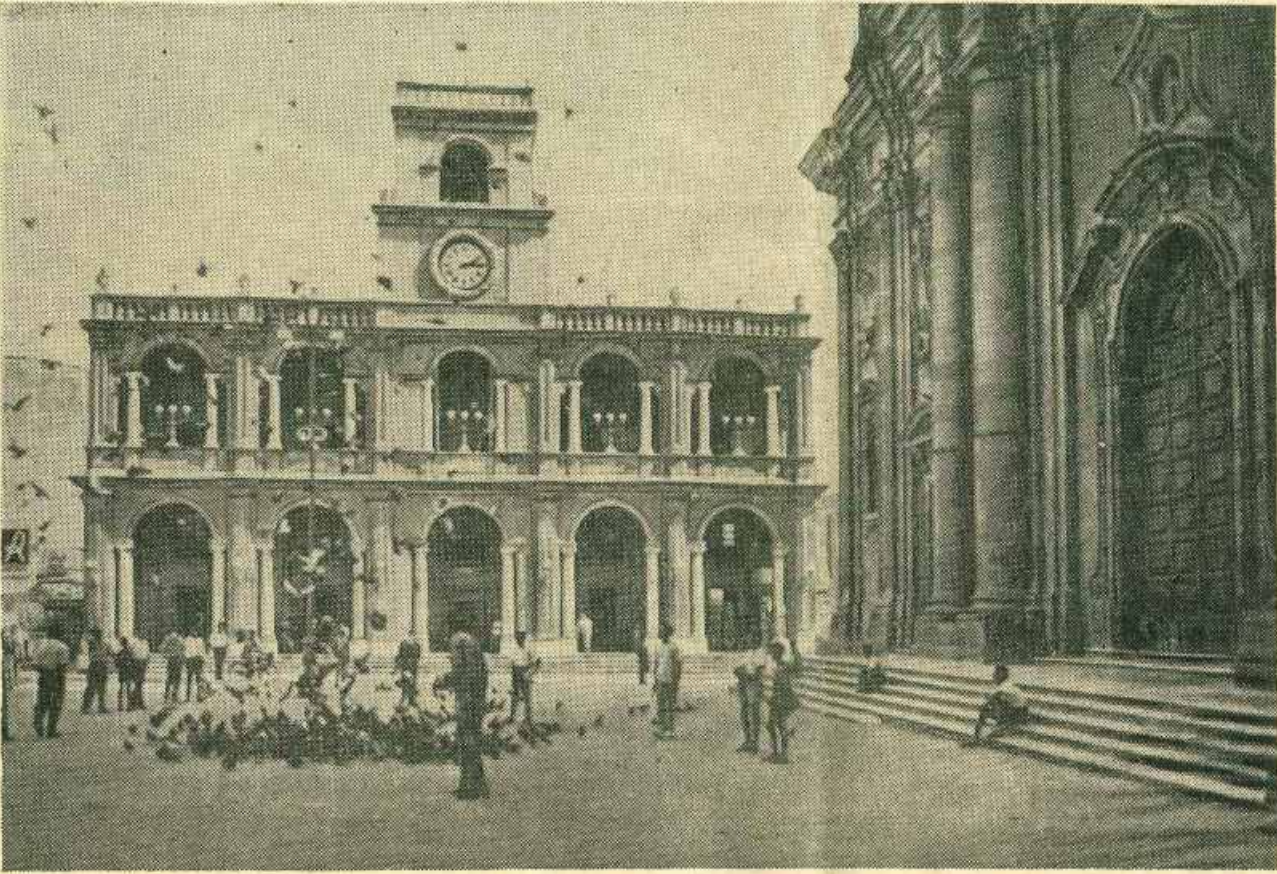
AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE: Trapani - Via Marconi, 30 - Tel. 24808

Sped. abb. Postale - Gr. 1 UNA COPIA LIRE QUARANTA

Vacche grasse e vacche magre

La violenza delle bordate polemiche provenienti dagli ambienti ostinatamente e non del tutto disinteressatamente contrari al centro-sinistra, non accenna ad aver termine. Anzi di fronte alle note scadenze politiche autunnali e, soprattutto alla non facile congiuntura economica che la Nazione attraversa, le recriminazioni, gli attacchi, le più o meno ipocrite voci di allarme contro una formula di governo che si vuol gabellare agli ingenui come capro espiatorio di ogni male economico, sociale e chi più ne ha più metta, si fanno di giorno in giorno più frequenti e si vanno sempre più infittendo di soffiati infarcati abbondantemente con termini scientifici, che fanno spesso perdere all'uomo della strada ogni possibilità di riaccapezzarsi in quello che è un problema quanto mai delicato e complesso.

Una relazione della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trapani



Marsala presenta brillanti prospettive di futuro sviluppo industriale. (Nella foto: Il Palazzo Comunale)

Possibilità di sviluppo del Comune di Marsala

Nella zona di Marsala vi è una tendenza imprenditoriale molto spiccata che ha consentito il sorgere ed il potenziarsi di un complesso di aziende industriali

E' fra i più popolosi Comuni, con una popolazione di 25.854 abitanti, che alla stessa data, contava 79.027 anime. Infatti, secondo i più recenti dati statistici pubblicati dallo Istituto Centrale di Statistica, la sua popolazione residente al 31 luglio 1961, ammontava a 82.570 abitanti, risultando preceduta soltanto dal comune di Prato (110.657 abitanti) e dal comune di Rimini (92.930 abitanti). Tale popolazione è addirittura superiore a quella del comune capoluogo di Trapani che, alla stessa data, contava 79.027 anime. La sua superficie territoriale è di ettari 25.854 interamente ricadente nella zona agraria di pianura. Il territorio del Comune di Marsala possiede requisiti ideali per consentire una concentrazione industriale, per la natura geografica e strategica dei suoi terreni sciolti, freschi e fertili, in buona parte calcarei e siliceo-calcarei, ormai bene stabilizzati, offrono ogni garanzia di sicurezza e di solidità per la fondazione di nuovi stabilimenti. Sotto il profilo delle infrastrutture di base già esistenti, il Comune di Marsala: è servito dalla linea ferroviaria a scartamento normale Trapani - Castelvetrano; è dotato di un adeguato ed efficiente scalo ferroviario; è collegato al Comune Capoluogo ed ai Comuni vicini da una adeguata rete di strade statali e provinciali asfaltate e bitumate ed in corso di ulteriore notevole potenziamento che risponde alle esigenze attuali e future del traffico; possiede un porto che opportunamente potenziato potrà assolvere allo sviluppo dei traffici marini dipendenti dalle attività di sviluppo industriale della zona. Per altro, di recente, è stato compilato dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime il nuovo piano regolatore del porto, che prevede opere di escavazione adeguate fonti idriche, in quanto il suo territorio è quantitativo di acque fresche sotterranee e di filtrazione, facilmente reperibili, che possono proficuamente essere utilizzate per gli usi industriali. Nella zona di Marsala vi è poi una tendenza imprenditoriale molto spiccata ed uno spirito associativo notevolmente più sensibile di ogni altra zona della provincia di Trapani, che ha consentito il sorgere ed il potenziamento di un complesso di aziende industriali per la fabbricazione di pregiato vino Marsala, che ha reso famosi in ogni tempo e su quasi tutti i mercati del mondo questo prelibato prodotto dell'industria vinicola. La struttura industriale del Comune di Marsala è rappresentata dalla "industria marsalese", che è poi la spina dorsale dell'intera provincia. Gli stabilimenti enologici ubicati nel territorio del Comune di Marsala sono oltre 200, con un impiego di mano d'opera di diverse migliaia di unità e con un investimento veramente notevole.

PRIMO OTTOBRE NUOVO ANNO Tornano d'attualità i problemi della Scuola

Messaggio inaugurale del Provveditore agli Studi

Attivo il personale Didattico e Docente delle Scuole di ogni ordine e grado della nostra Provincia, lo avv. Giuseppe Purpi, Provveditore agli studi, ha inviato il seguente messaggio: Ha inizio il nuovo anno scolastico, un anno con nuovi e più vasti orizzonti; per questo mi è gradito formulare il mio augurio più cordiale agli alunni, alle Famiglie, ai Dirigenti, ai Docenti, affinché sia un anno operoso, fattivo ed inteso di attività scolastiche, apportatore di benessere morale e sociale. Il mio pensiero si rivolge agli Educatori, veri missionari, esempio e guida per gli alunni; ad Essi che, con umiltà e sacrificio, preparano alla vita le giovani generazioni, anelanti di speranza in un sicuro avvenire, vada il mio augurio, affinché l'opera alla quale si accingono, sia loro le soddisfazioni sperate. Chi è in possesso di questi, quegli amore ed il senso dell'abnegazione, può conoscere la gioia di servire la scuola e di farne una grande famiglia, vera maestra di vita. Auguro ancora a tutti gli alunni di seguire con senso di responsabilità e loro Maestri, di stabilire con Essi quella comunione spirituale che procura stima, fiducia illimitata, affermazione dei principi di libertà ed autodisciplina. Il mio augurio è esteso alle Famiglie, affinché dalla loro fattiva collaborazione, l'opera della scuola prenda vigore, per raggiungere quegli alti fini culturali e morali che assicurano alla Nazione ed alla umanità futuri cittadini, uomini liberi di una società migliore.

che rende necessaria la nomina d'incaricati a cui il Provveditore agli Studi di non può... provvedere in tempo per un complesso di burocratiche quanto esoteriche ragioni. Effetto immediato in sede scolastica resta sempre quello, invariato, delle classi superaffollate e per di più prive di insegnanti stabili. Stessa serie di stessi inconvenienti nelle Scuole Medie Superiori. Tutti dunque, dai padri di famiglia cui il caro libri genialmente instaurato con azione di sorpresa proprio alle soglie del nuovo anno, incombe come un incubo, ai Presidi e agli insegnanti assillati da questioni scolastiche grosse e piccole, guardano speranzosi al 1° Ottobre, come a una data che operi una fase di positive soluzioni ad una catena ininterrotta e forse ininterrompibile di problemi sopratutto organizzativi.

L'U. I. L. per i viticoltori Trascriviamo qui di seguito il programma dell'U.I.L. Collettiva Provinciale dell'U.I.L. Colttivatori Diretti all'Assessorato Regionale all'Agricoltura e alle Assessorato Regionale al Bilancio. Direttivo Provinciale U.I.L. Colttivatori Diretti protesta per deliberazione Commissione prevista legge regionale per non remunerativi prezzi presuntivo una virgola centesimi derati notevoli danni percolano. Schifano - Segretario responsabile.

Nell'imminenza della municipalizzazione Proseguono i lavori della Commissione Comunale

Intanto i dirigenti della vecchia S. A. S. T. continuano a comandare e dicono «no» alla richiesta di revisione del percorso della linea 2, avanzata da moltissimi cittadini

I lavori della Commissione Comunale per la municipalizzazione dei pubblici servizi di trasporto a Trapani, proseguono sia pur lentamente. Sappiamo che la Giunta Comunale ha, in questi giorni, provveduto alla nomina dell'Ing. Paolo Cernuto, Direttore dell'Azienda Municipalizzata di Risa, perché provveda alla redazione del piano tecnico sulla base del quale la Giunta prima ed il Consiglio Comunale poi dovranno provvedere alla approvazione del piano finanziario e del Regolamento dell'Azienda Speciale Municipalizzata; il tutto, ovviamente tenuto conto che la Gestione Commissariale scade in data 31 dicembre 1963. Appunto nel quadro della municipalizzazione dell'Amministrazione Comunale ha in programma l'adattamento delle linee cittadine, con la istituzione di due circuiti, una destra ed una sinistra, nonché la istituzione di numerose corse che provvedano a collegare il Centro cittadino con le numerose frazioni agricole. Tale programma, che a noi sembra in verità alquanto ardito, (almeno per affrontarlo in sede di istituzione dell'Azienda, mentre sarebbe quanto mai opportuno affrontarlo in un secondo tempo), trova la nostra approvazione di principio, in quanto non c'è dubbio che collegare con corse celeri e frequenti le frazioni agricole del trapanese significa apportare a quelle contrade ulteriori benessere, rendendole anche partecipi della vita cittadina. Del resto, sia pure in forma diversa, è la tesi che abbiamo sostenuto quando abbiamo sostenuto la istituzione di un Consorzio tra i Comuni di Trapani, Erice, Valderice e Paceco e l'Amministrazione Provinciale per la Gestione del servizio; ed è chiaro che se ad un migliore servizio si arriva attraverso l'Azienda Municipalizzata Trapanese, ben venga questa. L'occasione di questa nota ci consente di poter dire alcune cose sulla attuale

Centro-sinistra o Paceco

Il lungo interrogio al Comune di Paceco si è concluso il 28 sera con la costituzione di una Giunta di centro sinistra che racchiude una maggioranza di 24 consiglieri su 30. L'avv. Catalano è stato per l'ennesima volta rieletto sindaco e pare che quest'ultima elezione sia proprio l'ultima, poiché già adesso i socialisti avevano posto una pregiudiziale nei confronti, caduta solo per la buona volontà di dare uno sbocco positivo alla crisi che aveva tenuto in vita la giunta municipale a causa di una Giunta minoritaria e timorosa di affrontare ogni soluzione impegnativa. I nuovi Assessori della Giunta sono i socialisti Rag. Pietro Paesano e Vice Sindaco ed Assessore alla P. I. e L.V. Baracco Assessore di L.V. PP. Alla nuova Giunta auguriamo continuità fino alle prossime elezioni, in modo che la attività del Comune riprenda la vitalità dei passati Consigli. A. D. G.

MEGLIO TARDI CHE MAI! Si raccoglie il cotone

I prezzi di vendita sono soddisfacenti, ma non tali da incoraggiarne la coltura per l'avvicendamento

E' in corso nelle nostre campagne la raccolta del cotone. Anche questa in notevole ritardo come la quasi totalità delle altre colture, a causa dell'umidità atmosferiche che ha impedito l'apertura spontanea delle capsule e l'assiccamento del fucolo. La raccolta si prevede, all'incirca, di 8000 q.l. notevolmente superiore a quella della scorsa annata, nella quale le colture ebbero a soffrire per la siccità prolungata dalla prima al raccolto. La prima «mano» che è già stata immagazzinata, si presenta di qualità discreta. I consorzi hanno già fatto conoscere i prezzi di ammasso volontario, L. 18.000 per la 1ª qualità, L. 16.000 per la 2ª base con 8 gradi di umidità. Prezzi soddisfacenti rispetto al mercato dello scorso anno, ma non tali, in senso assoluto, da incoraggiare decisamente la coltura di avvicendamento. Il notevole e faticoso impiego della manodopera che tale piantagione richiede, dalla semina praticata a volute con innaffiatura, alle sarature, all'irrigazione, alle sarchiature primaverili e di primavera estate, alla disinfestazione chimica, alla raccolta infine alla quale s'adopano con sacrificio intere famiglie coloniche, non compensato da una adeguata richiesta dei mercati e da un prezzo che superi di buon margine le indispensabili spese, sconsiglia l'applicazione di colture in più larga misura. Malgrado il «Piano Verde» sia intervenuto in favore della coltura con la distribuzione gratuita di sementi elette e con sensibili contributi nelle spese di gestione degli ammassi, la coltura non ha registrato l'incremento sperato. Considerazioni amare che si aggiungono al già triste quadro della nostra situazione agricola che precipita progressivamente da avversità atmosferiche, inasprimenti fiscali (la famigerata imposta fabbricati nelle case rurali) sofisticazioni diverse, nel caos dal quale i sempre ventilati quanto infelici progetti di legge non varranno a salvarla.

DOV'E' LO ZUCCHERO «raffinato e semolato»?

E' sparso lo zucchero nazionale. Lo zucchero bianco e raffinato è semolato dagli zuccherifici italiani che eravamo abituati ad acquistare senza alcuna difficoltà, da oltre un mese e mezzo è scomparso dalle drogherie e dai grossisti. Al suo posto troviamo zucchero di importazione, polacco e cubano, cristallizzato e liofilizzato. Il prezzo fortunatamente è immutato ma le scorte sono limitate perché i permessi di importazione non vengono concessi indiscriminatamente. La produzione degli zuccheri italiani è bloccata a causa del mancato aumento di 25 l. al Kg. sul prezzo calmierato dallo Stato, aumento che era stato ampiamente assicurato nel periodo prelettorale e successivamente dilazionato. L'unico zuccherificio siciliano, quello di Catania, ha addirittura dovuto sospendere la produzione per mancanza di materie prime. Le colture di barbabietole locali e isolate in genere, già incoraggiate a titolo preventivo, mancano di redditività e i coltivatori nostrani hanno dovuto necessariamente abbandonarle. (segue in quarta pagina)

Un problema di grave attualità

IL LATTE PULITO esigenza sociale

Si sollecita da più parti il rinnovo della legislazione operante in Italia che si rifà ad un lontano decreto del 9 Maggio 1929!

Dice un ameno slogan pubblicitario d'oltreoceano che è inutile comperare una mucca quando si può avere il latte in bottiglia...

su Km. 41,288 densità lattiera 71,719; Inghilterra (12 miliardi e 39.000.000 Kg. su Km. 49,182) densità lattiera Kg. 21 miliardi e 300 milioni su Km. 551,603 densità lattiera 38,614 ed infine l'Italia, con una produzione di Kg. 9.384.000.000 su una superficie di Km. 301.180, la cui densità lattiera da un indice di Kg. 31157 che del consumo dell'eccellente alimento.

La macchina che produce il latte, e cioè gli animali, la seconda l'ambiente in cui esso viene raccolto per essere trasportato alla centrale. Per quanto riguarda gli animali ha importanza fondamentale la loro salute in generale ed in particolare quella della ghiandola mammaria e questo non soltanto per le malattie trasmissibili all'uomo (tubercolosi, brucellosi, salmonellosi), quanto per le malattie sostenute da agenti patogeni non pericolosi di per sé per l'uomo, ma che comunque influiscono negativamente sulla sanità del bestiame e naturalmente anche del latte.

Il nostro Paese, infatti, in quanto a densità lattiera non appare bene classificato nel vecchio continente. A tal proposito se si esaminano alcuni dati sulla passata produzione si scopriranno, nel rapporto fra la produzione e la superficie in Km. di alcuni Paesi, le seguenti risultanze: nel 1957-58 la Danimarca ha prodotto 5.326.000.000 Kg. di latte, su un territorio che occupa una superficie di 44.417 Km. q., con una densità lattiera di Kg. 119.909 che la pone in primissimo piano rispetto a Svizzera (2.962.000.000 Kg.

Le ragioni di una tale situazione sono variamente interpretate dagli esperti, ma su un aspetto della questione (latte) la preponderanza delle opinioni convergono su alcuni punti: la cui risoluzione si ritiene fondamentale per il buon andamento della produzione e soprattutto dei consumi di questo alimento. Il sogno degli igienisti è — ad esempio — quello di poter assicurare a tutta la popolazione la fornitura di un latte non pericoloso. Le cause che rendono il latte di qualità buona o cattiva sono di duplice origine: la prima riguarda la macchina che produce il latte, e cioè gli animali, la seconda l'ambiente in cui esso viene raccolto per essere trasportato alla centrale.

La polemica sul latte — che generalmente fra gli esperti avvengono sul piano descritto — toccano l'attenzione dei consumatori soprattutto quando riguardano il prezzo al consumo oppure, come di recente, i trasporti asporchi. I motivi — dunque — che impongono una franca discussione ad alto livello su questo fondamentale alimento sono numerose ed importanti e, sotto questo profilo, di eccezionale interesse appare la Giornata di Studi sulle Centrali del Latte che si terrà al Palazzo dei Congressi della Fiera di Padova il 16 ottobre prossimo, nel quadro dei convegni organizzati per il SEP 63. Mostra dei Servizi Pubblici «La città moderna». A questa giornata interverranno i più insigni studiosi igienisti ed esperti del settore per ascoltare dal prof. Livio Leali, Direttore della Centrale del Latte di Milano, la relazione sul tema generale «Moderne tecniche di trattamento e confezionamento del Latte».

Al Direttore del giornale «Trapani Nuova» Ill.mo Sig. Direttore, La preghiamo vivamente voler pubblicare la seguente lettera che è diretta al Sindaco di Trapani. Oggetto è l'apertura della Via Degli Stabilimenti sulla Via Del Legno, fognatura, marciapiedi e asfaltatura della stessa.

La classificazione secondo la qualità, che è in uso per quasi tutti gli alimenti più comuni (vino, olio, pane, grano, frutta), in realtà per il latte non ha ancora pratica applicazione sul mercato italiano mentre — sulla scorta di analoghe esperienze in Paesi più progrediti — tale classificazione produrrebbe non lievi vantaggi per la produzione e per il consumo. La classificazione del latte secondo lo stato di salute degli animali produttori, il suo valore nutritivo, lo stato di pulizia e la carica microbica è

quali provvedimenti ha preso l'Ufficio Tecnico Comunale. O meglio, dato che le pessime condizioni della strada lo possono ambientare provare, quali provvedimenti intende prendere e quando. Già dalle colonne del «Trapani Nuova», circa tre anni fa (...), gli interessati lanciarono un pressante appello, che cadde nel silenzio più

complicazioni che si verificano certamente allorché piogge torrenziali e fanghi maleodoranti invadono la strada. Ringraziamo intanto Lei Sig. Direttore del «Trapani Nuova» per l'ospitalità e per il rilievo che vorrà dare al nostro problema. Per molti abitanti ALEO GIOVANNI Via Degli Stabilimenti, 25

anche i loro stipendi siano adeguati al costo della vita. Lo on.le Giacalone ha dichiarato altresì che cercherà di riparare ad una ingiustizia fatta alla nostra provincia, la quale dispone di un numero assai scarso di scuole sussidiarie. Per quanto riguarda i problemi della pesca, ha detto che sono allo studio presso la Regione e si avvarrà dei consigli di tecnici con i quali è già in contatto e ha dato incarico all'on.le Stefano Vaccara perché rediga una memoriale su tali importanti questioni che investono la vita di migliaia di pescatori e della città di Mazara e delle zone costiere siciliane. L'on.le Giacalone, al termine del suo caldo e appassionato intervento, dal quale è emersa la sua sensibilità penetrata nell'assolvimento del mandato parlamentare recentemente conferitogli, si è dichiarato pronto ad intervenire laddove vi siano ingiustizie che ci riguardano da ripa-

re e problemi negativi insoluti da affrontare. Erano presenti alla riunione il Dott. Piero Giacalone, l'Avv. Asaro, il Rag. Luigi Vaccara, il Rag. Gunnella, il Notaio Antonio Marino, i consiglieri comunali Celere, Romagnoli e Prof. Alfredo La Vigna, oltre ad un nutrito stuolo di persone, delle quali ci sfugge il nome. ROCE

Sciopero dei Geometri del Genio Civile

Ancora una volta i Geometri del Genio Civile sono costretti a scendere in sciopero per ottenere dal Ministero dei Lavori Pubblici l'emanazione di un provvedimento legislativo atto a soddisfare le giuste ed improponibili istanze della categoria dei Geometri del Genio Civile ed in particolare il riconoscimento del carattere esclusivamente professionale del Geometra nell'ambito del Ministero dei Lavori Pubblici e la rivalutazione morale ed economica della categoria, soppressione dei ruoli aggiunti ed ampliamento del ruolo ordinario in relazione al personale attualmente in servizio. Dopo ben due anni di reiterate istanze rimaste inascoltate, sono stati costretti a ricorrere all'unico mezzo di lotta sindacale rimasto e cioè lo sciopero ad oltranza a decorrere dal 1° Ottobre p. v. che sarà attuato con l'assoluta astensione dall'Ufficio e quindi dal lavoro. Gli scioperanti comunque sono impegnati a rendersi reperibili presso il proprio domicilio per eventuali servizi di emergenza interessanti la pubblica incolumità.

Urge sistemare una nuova strada

E' quella che dalla Via degli Stabilimenti va alla Via del Legno - La storia annosa di una annosissima "pratica",

(Riceviamo e pubblichiamo)

Al Direttore del giornale «Trapani Nuova»

Ill.mo Sig. Direttore, La preghiamo vivamente voler pubblicare la seguente lettera che è diretta al Sindaco di Trapani.

Oggetto è l'apertura della Via Degli Stabilimenti sulla Via Del Legno, fognatura, marciapiedi e asfaltatura della stessa.

Gli abitanti della suddetta via hanno già presentato i seguenti reclami, tutti firmati da moltissimi abitanti.

Primo reclamo: il 22-9-1949; il secondo: l'11-9-1951; il terzo: il 18-6-1952 e il quarto data 15-10-1953. Di più, il 27-9-1960 è stata inoltrata sullo argomento la raccomandata n. 699, con 35 firme al Prefet.

to di Trapani, copia per conoscenza al Genio Civile di Trapani e all'Assessorato dei Lavori Pubblici di Palermo.

Il 14-7-1962 altra raccomandata (n. 0031) è stata inviata all'allora sindaco Aldo Bassi contenente, oltre all'appello, il preciso riferimento alle 35 firme del 27-9-1960.

Adesso tutti gli interessati desiderano conoscere a mezzo del giornale «Trapani Nuova»

quali provvedimenti ha preso l'Ufficio Tecnico Comunale.

O meglio, dato che le pessime condizioni della strada lo possono ambientare provare, quali provvedimenti intende prendere e quando.

Già dalle colonne del «Trapani Nuova», circa tre anni fa (...), gli interessati lanciarono un pressante appello, che cadde nel silenzio più

complicazioni che si verificano certamente allorché piogge torrenziali e fanghi maleodoranti invadono la strada. Ringraziamo intanto Lei Sig. Direttore del «Trapani Nuova» per l'ospitalità e per il rilievo che vorrà dare al nostro problema.

Per molti abitanti ALEO GIOVANNI Via Degli Stabilimenti, 25

complicazioni che si verificano certamente allorché piogge torrenziali e fanghi maleodoranti invadono la strada. Ringraziamo intanto Lei Sig. Direttore del «Trapani Nuova» per l'ospitalità e per il rilievo che vorrà dare al nostro problema.

Per molti abitanti ALEO GIOVANNI Via Degli Stabilimenti, 25

complicazioni che si verificano certamente allorché piogge torrenziali e fanghi maleodoranti invadono la strada. Ringraziamo intanto Lei Sig. Direttore del «Trapani Nuova» per l'ospitalità e per il rilievo che vorrà dare al nostro problema.

Per molti abitanti ALEO GIOVANNI Via Degli Stabilimenti, 25



Il sig. Pietro Ditta e la gentile signorina Fodale Tommasa si sono uniti in matrimonio. Ai novelli sposi tanti auguri di lunga felicità.

Controluce

ANACLEO MARGOTTI si è offeso perché la Signora Miki Scuderi (a proposito, l'ha capito che si tratta di una Signora?) ha definito "tegnosità" le due opere da lui inviate alla "Terza edizione del premio Città di Marsala" ed ha fatto pervenire una raccolta di "giudizi di critici" sui suoi lavori, indirizzando così: "Molto illustre Miki Scuderi — cosiddetto critico d'arte di Trapani Nuova". Come mittente ha, però, scritto: "Pittore Margotti - critico d'arte dell'avvenire d'Italia".

Il lavoro ha, evidentemente, fatto peccare d'immodestia il caro Margotti, il quale dimosterebbe, così, di non volere riconoscere la qualifica di "critico" agli altri, ostentando invece quella propria. Nell'articolo inviato come "campione" (la presunzione è un altro peccato del pittore) Anacleto Margotti scrive tra l'altro: "...tanto più oggi che — a confondere le idee — sono sopraggiunte tutte le dottrine e le teorie degli astrattisti, degli atomisti ecc. ecc..."

Le teorie di costoro non incontrano, quindi, i favori del nostro suscettibile amico così come, per altro verso, le espressioni pittoriche di Anacleto Margotti non sono piaciute a Miki Scuderi. Mi sembra, perciò, siano pari e patta. Io, però, penso un'altra cosa e cioè che Anacleto Margotti ha inviato le sue più scadenti opere alla "Terza edizione del premio Città di Marsala", convinto com'era, che critico-compente vi fosse soltanto lui e che, perciò, poteva far colpo anche qui. Invece c'era Miki Scuderi...!

Alla televisione stanno toccando il fondo. Sembra che non vi sia più qualcuno che sappia sfornare un'idea, all'altezza dei tempi e del moderno gusto del telespettatore. Programmi a basso livello e prodotti in serie e neanche mandati in onda alla presenza di pubblico, ma registrati in amplex con tutti i vantaggi per la stessa TV e gli attori. Sono arrivati al punto di presentare spettacoli di cartoni animati che, forse, non sono più neanche buoni per i giovanissimi! Non sanno più dove rimediare un programma e vanno

TELEVISIONE

Table with TV schedules for various days: Lunedì 30 Settembre, Giovedì 3 Ottobre, Martedì 1 Ottobre, Venerdì 4 Ottobre, Mercoledì 2 Ottobre, Sabato 5 Ottobre. Each entry lists time slots and program titles.

Un laboratorio di analisi biologiche modernamente attrezzato e diretto da uno specialista vi aiuta a completare la vostra diagnosi clinica.

Nelle malattie reumatiche richiedete le seguenti indagini immunologiche: a) O-Streptolisina b) Streptochinasi c) Tossina Stafilococcica alfa d) Proteina C-Reattiva e) Fattore Reumatoide a cura del: Laboratorio di analisi biologiche diretto dal: Dott. Marco Di Gaetano SPECIALISTA IN IGIENE Via G. B. Fardella 294 I/h (Palazzo Impellizzeri) - Trapani - Tel. 23321

RASIOM advertisement featuring a large graphic of a key with the map of Sicily as the keyhole. Text includes: 'L'energia è potenza la potenza è movimento il movimento è progresso progresso è RASIOM raffinerie siciliane olii minerali'. At the bottom, it says 'Tutti i prodotti petroliferi al centro del Mediterraneo' and shows an industrial refinery scene.



